

**Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO
In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani
10 dicembre 2017**



#standup4humanrights



All'indomani della Seconda Guerra Mondiale, l'umanità intera ha deciso di difendere la dignità umana sempre e ovunque. In questo spirito, le Nazioni Unite hanno adottato la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che costituisce *“un ideale comune da raggiungere per tutti i popoli e tutte le nazioni”*.

La Dichiarazione Universale incarna le aspirazioni comuni dell'umanità, radicate in diverse culture, espresse chiaramente nel preambolo: *“il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali e inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.”*

Quest'anno, la Dichiarazione Universale festeggia i suoi 70 anni, in un'epoca in cui le sfide sono sempre più numerose. L'odio, la discriminazione e la violenza rimangono all'ordine del giorno. Centinaia di milioni di donne e uomini sono indigenti, privati di mezzi di sussistenza e opportunità di base. I movimenti forzati delle popolazioni stanno violando i Diritti Umani come mai prima d'ora. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile promette di non lasciare nessuno indietro: i Diritti Umani devono essere il fondamento di tutti i progressi.

Questo deve iniziare il prima possibile, sui banchi delle scuole. **Oggi, l'UNESCO è l'Agenzia capofila per l'educazione sui Diritti Umani, per garantire che tutte le ragazze e i ragazzi conoscano i loro diritti e quelli degli altri.** Questo è lo spirito del lavoro dell'UNESCO per l'educazione alla cittadinanza globale, per rafforzare il rispetto per la diversità culturale sulla base della solidarietà e dei diritti universali. Questo è il motivo per cui l'UNESCO lancia oggi il suo **Rapporto Mondiale sul Monitoraggio dell'Educazione per i Giovani** (Global Education Monitoring Report on Youth) e una campagna che invita i giovani a ritenere i governi responsabili della garanzia del diritto all'istruzione per tutti (**#WhosAccountable**).

Nel dicembre 1948, l'UNESCO è stata la prima Agenzia delle Nazioni Unite a porre la Dichiarazione Universale al centro di tutta la sua azione, per promuoverla in tutto il mondo attraverso l'educazione e i media.

Oggi, e per tutto l'anno celebrativo che inizia, l'UNESCO inviterà ciascuno a rinnovare l'impegno per i diritti e la dignità che uniscono l'umanità in un'unica famiglia, e a difendere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani in tutte le società, in tutti i casi.

Il primo articolo della Dichiarazione Universale recita: **“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti”**. Questo proclama ha risuonato nel mondo nel 1948 e continua a risuonare ancora oggi.

Audrey Azoulay